

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

(Città Metropolitana di Milano)

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DELLA NUOVA TELECAMERA (E DELLA RELATIVA ASTA IDROMETRICA) DA INTEGRARE SULLA “POSTAZIONE DI MONITORAGGIO ED ALLERTAMENTO IDROMETRICO” DI PROPRIETÀ DEL COMUNE, GIÀ PRESENTE E INSTALLATA SUL FIUME LAMBRO. ACCORDO AI SENSI DELL’ART. 11 DELLA L. N. 241/90.

L'anno _____ addì () del mese di

in San Donato Milanese nella Residenza Municipale, sono personalmente comparsi i Sigg.:

Ing. Domenico Martini nato a _____, Dirigente Area Servizi Tecnici e del Territorio del Comune di San Donato Milanese, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, il quale interviene ai sensi dell’art. 34 del vigente Statuto Comunale e che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse del Comune di San Donato Milanese C.F. e P. I.V.A.: 00828590158, (qui di seguito indicato anche come il “Comune”), in esecuzione dell’atto ____ . n. ____ del _____ ;

E

il seguente Sig. in rappresentanza della società:

Sig. _____, nella sua qualità di Procuratore Speciale con atto a rogito Notaio Giovanni Nai di Milano in data 29 ottobre 2018 (n. 18.349/6.350 di rep.), munito degli idonei poteri ai fini di quanto segue, della società **METRO Italia S.P.A.**, in seguito per brevità denominata “**Soggetto Privato A**”, con sede legale in San Donato Milanese (MI), via XXV Aprile n. 23 (C.F. e P. IVA 02827030962);

P R E M E T T O N O C H E

- Nell’ambito della tutela dell’ambiente e degli interventi necessari per fronteggiare gli eventi emergenziali di Protezione Civile, risultano prioritari l’interesse e l’impegno dell’Amministrazione Comunale di garantire azioni finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell’importanza che la gestione di particolari scenari di rischio, e la celerità ed efficacia di interventi mirati in contesti emergenziali, rivestono per la salvaguardia delle vite umane e della comunità;
- soprattutto durante le recenti esperienze in occasione di violenti ed improvvisi eventi meteorologici locali, che hanno attivato l’allerta meteo di Protezione Civile, risulta di rilevante ed evidente importanza il monitoraggio costante del territorio, con la raccolta e l’utilizzo di dati e informazioni relativi ai fenomeni idraulici e idrogeologici in tempo reale;
- considerando che il rischio idraulico e idrogeologico assume particolare rilevanza per il territorio sandonatese, sia sotto il profilo della intensità dei fenomeni, che della loro ricorrenza, e che il fiume Lambro, costituente il principale rischio idraulico e idrogeologico sul territorio comunale, necessita in primo luogo di un attento e costante monitoraggio, con l’osservazione dei dati e delle informazioni relativi al suo livello idrometrico;
- con l’intento di dover porre in atto delle procedure di emergenza ben definite dovute alle criticità idrogeologiche ed idrauliche presenti nel territorio sandonatese, per garantire la salvaguardia della pubblica incolumità, nonché la riduzione di danni e l’informazione con azioni di monitoraggio costanti e servizi di vigilanza sul territorio, in previsione di una collaborazione tra le forze istituzionali e i Gruppi di Volontariato locale, tra cui la Protezione Civile di San Donato Milanese e la Croce Rossa;
- considerato che le attività di monitoraggio e di sorveglianza del territorio a livello locale sono sempre opportune per poter intervenire, in maniera tempestiva, in caso di criticità non prevedibili;

- l’Amministrazione Comunale risulta interessata, quindi, ad agevolare le azioni e le attività svolte nel territorio che abbiano, tra le finalità principali, quelle di promuovere l’attenzione e tutela nei confronti dell’ambiente, di cui è importante si conoscano le criticità;
- evidenziando che il fine di tale accordo è quello di salvaguardia dell’ambiente e della comunità, nonché di migliorare e facilitare le azioni di intervento in caso di scenario di rischio idraulico e idrogeologico;
- considerato che la via XXV Aprile è una delle aree più facilmente vulnerabili per esondazione del fiume Lambro, e che METRO Italia S.p.A. – la cui sede legale, nonché il cui punto vendita, sono collocati in un immobile situato nella medesima via XXV Aprile, e la cui attività sociale, pertanto, è fortemente influenzata dall’andamento idrometrico del fiume – ha manifestato la propria disponibilità ad acquistare, installare e mantenere una nuova telecamera (con relativa asta idrometrica) (di seguito, congiuntamente, “**Sistema di monitoraggio METRO**”), da integrarsi sulla già presente e già installata “*postazione di monitoraggio ed allertamento idrometrico*” di proprietà dell’Amministrazione Comunale (di seguito, complessivamente, “**Sistema di monitoraggio Comune**”). È importante evidenziare, infatti, che la consultazione dei dati e delle informazioni, relativi al livello idrometrico del fiume Lambro, risponde ad un interesse prioritario di METRO Italia S.p.A., in quanto volto alla tutela dell’integrità della salute e della incolumità della propria popolazione aziendale, nonché di tutte le persone che, a vario titolo, frequentano la propria sede legale e il proprio punto vendita, dal momento che, quando il livello idrometrico sta per raggiungere il limite di esondazione, i dipendenti dell’azienda, così come il pubblico presente in punto vendita, sono costretti ad abbandonare con prontezza la struttura ed evacuare l’area per potenziale rischio allagamento sull’intera zona;
- la telecamera di cui al Sistema di monitoraggio METRO si caratterizza per il basso consumo energetico, che rappresenta un vantaggio su impianti a pannello solare;

- l’integrazione del Sistema di Monitoraggio METRO presso il Sistema di monitoraggio Comune viene ritenuta utile ed opportuna, in quanto il fotogramma della nuova telecamera
 - da installarsi in supporto del sensore della sonda già installata e facente parte del Sistema di monitoraggio Comune – permetterebbe di visualizzare direttamente e confermare l’attendibilità del dato;
- la proposta che precede è stata sviluppata per essere connessa direttamente al datalogger presente nel Sistema di monitoraggio Comune, il quale si occuperà, alla stregua del livello idrometrico, di acquisire, ed inviare all’applicativo web utilizzato dal Comune e Protezione Civile per la visualizzazione dei dati, gli snapshot periodici prodotti in funzione delle regole definite;
- preso atto dell’obiettivo che si pone tale “strumento” a tutela della salvaguardia della collettività e dell’ambiente, le parti condividono di avviare una collaborazione tra loro attraverso il presente accordo, che prevede l’installazione e la manutenzione del Sistema di monitoraggio METRO, da integrarsi presso il Sistema di monitoraggio Comune, garantendo anche a quest’ultimo, nell’ambito e finalità dell’operato della Protezione Civile, la possibilità di visionare i dati e le informazioni prodotte dal Sistema di monitoraggio METRO;

RICHIAMANO

- l’art. 11 della Legge n. 241/90, concernente la partecipazione al provvedimento amministrativo, che prevede la possibilità per l’amministrazione procedente di concludere, senza pregiudizio dei diritti di terzi e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
- la presenza delle condizioni sopra esposte, che costituisce e rappresenta oggettiva occasione, eccezionale e straordinaria, di possibile sinergia “pubblico-privato”, finalizzata al raggiungimento dell’interesse pubblico, rappresentato da:

- migliorare le condizioni per perseguire i propri obiettivi di salvaguardia dell’ambiente e del territorio locale;
- prevenire, mediante un’azione di monitoraggio costante sulle condizioni del fiume Lambro, eventuali danni derivanti da rischio idraulico e idrogeologico;
- con oneri economico-organizzativi a carico del soggetto privato, e conseguente economia di spesa per il Bilancio Comunale;
- l’ottimizzazione razionale delle risorse private e pubbliche, in coerenza con i recenti indirizzi normativi del Governo centrale, tendenti ad incentivare la partecipazione del Privato nella realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico;

RAVVISANO

nelle disponibilità sopra richiamata, l’affermazione del *vincolo di scopo*, cioè del principio di funzionalizzazione dell’azione amministrativa svolta mediante moduli consensuali, principio ritenuto di valenza istituzionale secondo cui, con riguardo all’attività svolta dell’amministrazione, il principio di funzionalizzazione troverebbe applicazione mediante il ricorso a strumenti di diritto privato nel perseguimento dei soli fini di pubblica utilità ed interesse determinati dalla Legge n. 241/90, la quale all’articolo 1, comma 1, assoggetta l’*”attività amministrativa”* all’obbligo di perseguire i fini determinati dalla legge attraverso criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza;

in tali condizioni, *l’INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO METRO, DA INTEGRARSI PRESSO IL SISTEMA DI MONITORAGGIO COMUNE, IN MERITO AL MONITORAGGIO ED ALLERTAMENTO IDROMETRICO RELATIVO AL FIUME LAMBRO*, risulta di rilevante interesse pubblico in quanto:

- si ottimizzano razionalmente le risorse private per la realizzazione di interventi ed azioni nell’ambito della tutela ambientale, con particolare riferimento agli interventi di Protezione Civile, con conseguente economia di spesa delle risorse di bilancio;

–	si ottimizzano razionalmente le risorse pubbliche attraverso la sostanziale e rilevante riduzione dei costi e tempi a carico dell’Amministrazione Comunale, necessari per lo svolgimento delle attività necessarie e previste di gestione operative delle azioni ed interventi di salvaguardia del territorio, aiutando la struttura comunale e le associazioni di volontariato locali a svolgere in sicurezza e in modo efficiente il proprio ruolo di tutela della comunità;	
–	si garantisce adeguata ed opportuna funzionalità della gestione coordinata complessiva ed organica, in sinergia tra pubblico e privato e con ottimizzazione delle singole rispettive potenzialità, delle azioni ed attività svolte nel territorio per la sensibilizzazione generale nei confronti della tutela e conservazione del territorio nell’ambito degli interventi di Protezione Civile;	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	fra le parti come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:	
	ART. 1 - PREMESSE	
1.	Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo (di seguito, “ Accordo ”), inerente all’applicazione dell’accordo pubblico-privato per la realizzazione di azioni ed attività di pubblico interesse, avendone riscontrate le condizioni previste e la convenienza per l’amministrazione.	
	ART. 2 - OGGETTO	
1.	Il presente Accordo definisce le modalità operative e gestionali relative all’ INTALLAZIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO METRO, DA INTEGRARSI PRESSO IL SISTEMA DI MONITORAGGIO COMUNE, IN MERITO AL MONITORAGGIO ED ALLERTAMENTO IDROMETRICO RELATIVO AL FIUME LAMBRO.	

2. Le parti concordano di suddividere le attività previste per la realizzazione dell'intervento secondo quanto di seguito riportato:

- METRO Italia S.p.A.: acquisto, installazione e manutenzione della nuova telecamera e della relativa asta idrometrica;
- Amministrazione Comunale: consultazione dei dati della telecamera ai fini delle attività ed azioni di tutela e salvaguardia della sicurezza del territorio nell'ambito del Piano di Protezione Civile.

3. Le parti concordano di condividere le caratteristiche della telecamera e verificare la necessaria compatibilità e integrazione con il sistema generale del Piano di Protezione Civile preliminarmente al suo acquisto ed installazione da parte di METRO Italia S.p.A. Si precisa, dunque, che la proprietà della nuova telecamera, e della relativa asta idrometrica, resterà esclusivamente nella titolarità di METRO Italia S.p.A., e che il presente Accordo non costituisce titolo per il trasferimento della proprietà della nuova telecamera, e della relativa asta idrometrica, in favore del Comune.

4. Le parti concordano e danno atto che tutti i dati e tutte le informazioni, relative al livello idrometrico del fiume Lambro, e che sono prodotti dal Sistema di monitoraggio METRO sono di esclusiva proprietà di METRO Italia S.p.A., la quale, dunque, è pienamente libera, in ogni momento, di procedere all'acquisizione, consultazione e utilizzo degli stessi. Fermo quanto precede, in forza del presente Accordo, e in conformità a quanto di seguito stabilito, METRO Italia S.p.A. concede al Comune la facoltà di consultare in qualsiasi momento i predetti dati e le predette informazioni prodotte dal Sistema di monitoraggio METRO.

ART. 3 – IMPEGNI DEL SOGGETTO PRIVATO METRO Italia S.p.A.

Risultano a totale carico economico e gestionale per la parte operativa le seguenti attività, azioni e lavorazioni:

	– Preventivo acquisto della telecamera e dell’asta idrometrica, inclusi i costi relativi all’installazione e al collaudo;	
	– Manutenzione ordinaria e straordinaria della telecamera e dell’asta idrometrica;	
	– Rendere disponibili i dati e le informazioni prodotte dal Sistema di monitoraggio METRO al Comune, per le proprie attività di monitoraggio sul territorio per garantire condizioni di sicurezza pubblica.	

ART. 4 - IMPEGNI DEL COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

	Il Comune concede la possibilità di installare la nuova telecamera e l’asta idrometrica presso il Sistema di monitoraggio Comune.	
	Il provvedimento di concessione deve essere rilasciato entro il termine di 15gg. dalla richiesta presentata con nota a mezzo pec.	
	Il Comune, con la sua struttura negli uffici e servizi competenti, garantisce risposte alle richieste da parte di METRO Italia S.p.A. entro il termine di 20gg se funzionali a quanto previsto nel presente Accordo.	
	Il Comune utilizza i dati per le finalità di protezione e tutela della sicurezza pubblica e del territorio nell’ambito del Piano di Protezione Civile.	
	Il Comune si impegna a valutare, ove necessario, la co-partecipazione alle spese di manutenzione straordinaria del Sistema di monitoraggio METRO in relazione alla rilevanza dei danni per il Piano di Protezione Civile conseguenti al non funzionamento dello stesso.	
	Il Comune si impegna a utilizzare i dati e le informazioni prodotti dal Sistema di monitoraggio METRO esclusivamente nei termini e con le finalità previsti dal presente Accordo (<i>i.e.</i> , consultazione dei dati relativi al livello idrometrico del fiume Lambro ai fini delle attività ed azioni di tutela e salvaguardia della sicurezza del territorio nell’ambito del Piano di Protezione Civile), astenendosi da qualsiasi altro eventuale utilizzo della stessa, e con modalità tali da non pregiudicare il pacifico e pieno godimento di METRO del Sistema di monitoraggio METRO.	

ART. 5 – DURATA E MODALITA' DI ESECUZIONE

Il presente Accordo prevede una durata di anni 5 dalla sua sottoscrizione.

Decorsi i 5 anni risulta facoltà tra le parti condividere presupposti e condizioni per una eventuale proroga della stessa per un periodo analogo alle medesime condizioni.

METRO Italia S.p.A. ha la facoltà di recedere liberamente dal presente Accordo in ogni momento, mediante lettera raccomandata a.r. o PEC da inviarsi al Comune con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni rispetto alla data di efficacia del recesso. In caso di esercizio del diritto di recesso da parte di METRO Italia S.p.A., il Comune non avrà titolo per richiedere alcun risarcimento, rimborso o indennizzo, comunque denominato.

Resta inteso che, in tutte le ipotesi di cessazione del presente Accordo, METRO Italia S.p.A. si occuperà, a propria cura e spese, di rimuovere il Sistema di monitoraggio METRO senza ritardo.

ART. 6 – COSTI, ONERI, INADEMPIMENTI E PENALI.

I costi relativi agli impegni di cui all'art.3 risultano a totale carico di METRO Italia S.p.A.

Gli oneri relativi agli impegni di cui all'art. 4 risultano a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali inadempienze devono essere formalmente contestate con corrispondenza pec-mail entro 15gg. dall'avvenuto riscontro garantendo un periodo di altrettanti 15 per eventuale risposta da parte del soggetto coinvolto.

L'accertata inadempienza rispetto agli impegni previsti dagli artt. 3 e 4 comportano, se accertati nella forma, sostanza e responsabilità, l'immediato decadimento del presente Accordo e delle relative disposizioni.

Le parti condividono di demandare l'eventuale quantificazione di danni e penali, conseguenti e connesse alle inadempienze sopra richiamata, a successivo momento da svolgersi in contraddittorio con determinazione definitiva da sottoporre all'approvazione dirigenziale.

Le parti concordano e danno atto che: (i) METRO Italia S.p.A. sarà esclusivamente responsabile,

nei confronti dell'Amministrazione Comunale e/o di terzi, per tutti gli eventuali danni, a cose o persone, che dovessero essere cagionati dal Sistema di monitoraggio METRO, a tal fine impegnandosi sin d'ora a tenere indenne e manlevata l'Amministrazione Comunale; (ii) l'Amministrazione Comunale sarà esclusivamente responsabile, nei confronti di METRO Italia S.p.A. e/o di terzi, per tutti gli eventuali danni, a cose o persone, che dovessero essere cagionati dal Sistema di monitoraggio Comune, a tal fine impegnandosi sin d'ora a tenere indenne e manlevata METRO Italia S.p.A.

ART. 7– PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I soggetti coinvolti dichiarano di essere stati informati, ai sensi dell'art. 13 D.lg. n. 196/03 che i propri dati, che sono stati obbligatoriamente conferiti e quelli eventuali conferiti in seguito;

a) saranno trattati dal Responsabile del procedimento con procedure informatizzate e solo nell'ambito dell'esecuzione del presente atto;

b) potranno essere trasmessi agli altri servizi dell'Ente ed agli altri soggetti diversi dal responsabile del procedimento solo nei limiti e nelle quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Dichiarano di essere a conoscenza dei diritti che possono esercitare personalmente o quali rappresentanti delle ditte ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n. 196/03. A tal fine il titolare del trattamento è il Comune di San Donato Milanese, i Responsabili del trattamento sono i Responsabili delle diverse fasi del procedimento.

ART. 8 – CONTROVERSIE

Per le controversie che eventualmente dovessero sorgere tra le Parti, non risolte di comune accordo, sia durante il periodo di durata del presente contratto sia al termine del medesimo, è competente il Foro di Milano.